



Ministero della Cultura Archivio di Stato di Milano

DECRETO A CONTRARRE

IL DIRIGENTE

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i. recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "*Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTO il D.P.C.M. n. 171 del 29.08.2014 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli Uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89", entrato in vigore il 10.12.2014;

VISTO il D.M. n. 44 del 23/01/2016 *Riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 50/2016 e s.m.i. e recante "*Codici dei contratti pubblici*";

CONSIDERATO che l'art. 32, c. 2 del citato d. lgs. n. 50/2016 prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato d. lgs. n. 50/2016, secondo il quale le stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro procedono mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) "la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

CONSIDERATO che è indispensabile per l'Istituto riavviare il portale metaFAD e che si ritiene, per l'esperienza positiva offerta, affidare direttamente l'incarico alla Società IT Innovation PH.D dell'Ing. Fabrizio Rechichi;

VISTO il preventivo ritenuto congruo, prot. ASMI 6344/13.13 del 20.10.2021, della Società IT Innovation PH.D dell'ing. Fabrizio Rechichi (All. 1), di cui si riportano sinteticamente le attività da eseguire:

- Eventuale recupero password di amministratore del server OVH di metaFAD;
- Riavvio del server OVF di metaFAD;
- Riavvio del servizio di metaFAD (front-end e back-end);
- N. 3 ulteriori riavvii del servizio metaFAD su richiesta (utilizzabili entro sei mesi dall'ordine).

TUTTO CIO' VISTO E CONSIDERATO,

DECRETA

1. di procedere all'affidamento diretto, per la fornitura del riordino del servizio di riavvio del portale metaFAD, alla società IT Innovation PH.D dell'Ing. Fabrizio Rechichi – piazzale Egeo, 9 – 20126 MILANO P.I.: 08190570963/C.F.: RCHFRZ81B10F205G;
2. di autorizzare la spesa complessiva di € 668,00 (seicentosessantotto/00) + I.V.A., per il riavvio del portale metaFAD, da reperire dalle risorse introitate assegnate sul Capitolo di Bilancio dell'Archivio di Stato di Milano per l'Anno Finanziario 2021;
3. di nominare, responsabile unico del procedimento il dr. Marco Lanzini, Funzionario Archivistico per l'Archivio di Stato di Milano.

Milano,

IL DIRETTORE
Benedetto Luigi Compagnoni

IV/iv